

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Design L-4 - a.a. 2018-2019

TITOLO I Dati generali

ARTICOLO 1- Funzioni e struttura del corso di laurea

Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea in Design (Classe L4 - Disegno Industriale) dell'Università degli Studi di Perugia in conformità alla legge 19 novembre 1990 n. 341, al Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004 n. 270, Decreto Ministeriale 22 settembre 2010 n. 17 e relativi decreti attuativi e al Regolamento didattico di Ateneo. Il corso è attivo presso la sede di Perugia ed è coordinato dal Prof. Paolo Belardi.

Il corso di studio rilascia il titolo di "Dottore in Disegno Industriale".

Tutte le informazioni sul corso di studio sono contenute nelle pagine dedicate del sito web del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale: <http://www.ing1.unipg.it/>

ARTICOLO 2 - Obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e professionali

a) Il CdS in Design (Classe L4 - Disegno Industriale) intende preparare nuove e versatili figure professionali capaci di operare criticamente, con elevate competenze tecniche e artistiche, nel settore del progetto per il design, con specifico riferimento:

- all'Interior Design: progettazione degli spazi interni semplici e complessi e riconversione di attrezzature, in un'accezione ampliata di tali tipologie, che coinvolge le nuove modalità abitative, commerciali, lavorative, formative e ludiche nonché i contesti inediti quali ad esempio i siti industriali dismessi;
- all'Exhibit Design: progettazione degli spazi aperti e chiusi delle città, in relazione non soltanto a occasioni espositive, fieristiche e festivaliere (allestimento, anche legato alla fruizione di beni culturali) ma anche e soprattutto alla valorizzazione, alla riconfigurazione e alla ridefinizione dell'identità di tali luoghi e del patrimonio territoriale/ambientale in generale (parchi, giardini ecc.);
- al Retail Design: progettazione degli spazi commerciali in senso lato (dal punto vendita allo shopping mall) volta a instaurare nuove modalità di fruizione e di relazione tra il consumatore e i prodotti, in riferimento sia allo spazio fisico (retail store) che allo spazio virtuale (retail space).
- al Product Design: progettazione dei prodotti industriali in senso lato e del prodotto d'arredo in particolare.

Nel rispetto degli obiettivi qualificanti della classe in termini di conoscenze e capacità, gli obiettivi formativi che il corso si propone di fornire alla nuova figura professionale sono relativi a:

- capacità di indagine e valutazione dei processi di sviluppo e produzione di artefatti, prodotti e materiali finalizzati al miglioramento della fruizione dell'ambiente e della sua sostenibilità;
- capacità di analisi e interpretazione critica delle tendenze evolutive del contesto progettuale di riferimento;
- capacità di elaborazione e sviluppo creativo di risposte progettuali innovative, consapevoli e inclusive;
- capacità di rappresentazione e comunicazione originale delle idee progettuali, che preveda l'utilizzo consapevole di una molteplicità di linguaggi espressivi.

b) Gli obiettivi specifici delle attività formative sono:

- attività formative di base: fornire una preparazione culturale, metodologica e strumentale nelle discipline scientifiche di base per il design;
- attività formative caratterizzanti: fornire una preparazione scientifica, metodologica, tecnica, progettuale, realizzativa e di esercizio in discipline degli ambiti del design;
- attività formative integrative e/o affini: fornire una preparazione scientifica, metodologica e tecnica nei settori scientifico-disciplinari affini e/o integrativi agli ambiti caratterizzanti il design;
- attività a scelta e altre attività formative sono di completamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi generali di cui al comma a);
- attività di tirocinio e stage presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche e periodi di studio presso altre istituzioni di alta formazione, sia nazionali che internazionali per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;

- attività per la preparazione della prova finale: completamento e momento di sintesi delle conoscenze acquisite con l'analisi e la discussione di problematiche specifiche nell'ambito del design.

Queste attività sono di guida e orientamento anche per l'inserimento nel mondo del lavoro e per agevolare scelte professionali.

c) Le principali prospettive occupazionali previste dal CdS in Design sono tutte quelle che operano nell'area del design nei settori di applicazione della disciplina, non soltanto tradizionali ma soprattutto emergenti, che esprimono domanda di profili con competenze progettuali avanzate:

- attività di libera professione di designer;
- attività nelle istituzioni e negli enti pubblici e privati, anche di natura formativa;
- attività negli studi e nelle società di progettazione;
- attività nelle imprese e nelle aziende;
- attività negli enti di ricerca pubblici e privati.

d) Le attività didattiche si articolano in tre anni e corrispondono a un carico didattico di 180 CFU sostanzialmente equidistribuito. Il calendario delle attività didattiche è stabilito nell'ambito delle azioni di coordinamento con gli altri CdS.

e) Il titolo di studio dà la possibilità di accedere a lauree magistrali e a master di I livello.

f) Le parti sociali, previa apposita consultazione, hanno espresso parere favorevole all'attivazione del CdS.

ARTICOLO 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'iscrizione al corso è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari. Per l'accesso al corso è richiesto il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'ammissione al CdS è subordinata al possesso di una adeguata preparazione personale, con riferimento specifico alla comprensione verbale, alla conoscenza degli argomenti comuni ai programmi delle scuole secondarie di secondo grado.

Le modalità di verifica del possesso di tali conoscenze e le modalità per l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi in caso tale verifica dia risultato negativo, sono dettagliate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Per il corso di laurea sono previste un'utenza sostenibile pari a 180 unità (numerosità massima), una numerosità minima pari a 20 unità e una numerosità di riferimento pari a 100 unità, ai sensi del DM n. 47 del 30/01/2013.

Per gli studenti che si iscrivono al CdS è prevista, prima dell'inizio dell'anno accademico, una prova di verifica del possesso di una adeguata formazione iniziale nelle discipline logico-matematiche e di disegno-rappresentazione. L'esito della verifica sarà considerato positivo se il punteggio ottenuto, per ogni disciplina, sarà uguale o superiore a un terzo del punteggio totale ottenibile. In caso di esito negativo allo studente verranno attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi da assolvere, obbligatoriamente, entro il primo anno accademico. La data, i contenuti e le modalità di svolgimento della verifica della adeguata formazione iniziale verranno resi noti sul sito del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale. Agli studenti che non hanno sostenuto la prova per la verifica della adeguata formazione iniziale saranno attribuiti d'ufficio gli obblighi formativi aggiuntivi.

L'obbligo formativo aggiuntivo si considera assolto in sede di acquisizione dei crediti previsti per il primo anno di corso.

A fronte dell'accertamento di un obbligo formativo aggiuntivo e per favorire l'acquisizione e/o il consolidamento delle conoscenze richieste per l'accesso, il CdS promuove attività formative propedeutiche dedicate, di norma programmate nel mese di settembre.

Il coordinamento delle attività didattiche e di verifica è demandato all'organo di gestione della didattica. Informazioni dettagliate possono essere reperite al link <http://www.ing1.unipg.it/>.

ARTICOLO 4 - Passaggi e trasferimenti

Per permettere un efficace inserimento nelle attività didattiche, la presentazione della pratica di passaggio da altro corso di studio e/o trasferimento da altro Ateneo deve avvenire, di norma, entro il mese di ottobre.

TITOLO II PERCORSO FORMATIVO

ARTICOLO 5 - Curricula

Il CdS non prevede curricula.

ARTICOLO 6 - Percorso formativo Ciclo 2018 Corso di Studio: L080 - Design – L4

1° ANNO

	Insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro	Ore
1	Scienze di base per il Design <i>Analisi Matematica</i> <i>Fisica</i>	1							
			1	MAT/05	5				45
2	Scienze applicate per il Design <i>Fisica Tecnica Industriale</i> <i>Meccanica dei fluidi</i>	1							
			2	ING-IND/10	5				45
3	Materiali per il Design <i>Fondamenti Chimici delle Tecnologie</i> <i>Scienza e Tecnologia dei Materiali</i>	1							
			2	ICAR/01			5		45
4	Laboratorio di Design <i>Design</i> <i>Graphic Design</i> <i>Marketing e Comunicazione aziendale</i>	1							
			2	CHIM/07	5				45
			2	ING-IND/22	6				54
4	Laboratorio di Design <i>Design</i> <i>Graphic Design</i> <i>Marketing e Comunicazione aziendale</i>	1							
			2	ICAR/13	5				45
			2	ICAR/13	5				45
4	Laboratorio di Design <i>Design</i> <i>Graphic Design</i> <i>Marketing e Comunicazione aziendale</i>	1							
			2	SECS-P/08		5			45
5	Disegno e Rilievo	1	1	ICAR/17	6				54
6	Storia del Design	1	1	ICAR/18	6				54
	Lingua Inglese	1	1					3	27
								3	
									59

2° ANNO

	Insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro	Ore
7	Laboratorio di Interior Design <i>Interior Design</i> <i>Caratteri tipologici e distributivi</i>	2	1	ICAR/13	8				72
			1	ICAR/14			4		36
8	Forme strutturali per il Design	2	1	ICAR/08	6				54
9	Disegno automatico ed esecutivo	2	1	ICAR/17		6			54
10	Garden Design <i>Green Design</i> <i>Principi di Nutrizione Vegetale</i> <i>Verde Strutturato</i>	2	2	BIO/03			6		54
			2	AGR/13			3		27
			2	BIO/03			3		27
11A	Universal Design A <i>Sociologia del Design A</i> <i>Sociologia del Design B</i>	2	1	SPS/08		5			45
			1	SPS/10			3		27
11B	Universal Design B <i>Sociologia del Design A</i> <i>Principi di Accessibilità</i>	2	1	SPS/08		5			45
			2	MED/43			3		27
12	Laboratorio di Retail Design <i>Retail design</i> <i>Fotografia</i>	2	2	ICAR/13		6			54
			2	L-ART/06		6			54
									56

3° ANNO

	Insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro	Ore
13	Strutture per il Design	3	2	ICAR/09		6			54
14	Laboratorio di Product Design <i>Product design</i> <i>Modellazione e stampa 3D</i>	3	1	ICAR/13		8			72
			1	ICAR/17		4			36
15	Laboratorio di Urban Design <i>Architettura ed Installazioni temporanee</i> <i>Diritto Urbanistico</i>	3	2	ICAR/16		6			54
			2	IUS/10			5		45
16	Laboratorio di Exhibit Design <i>Exhibit Design</i> <i>Scenografia</i>	3	1	ICAR/13		6			54
			1	L-ART/05		6			54
17	Attività a scelta	3						12	108
18	Altre conoscenze	3						1	25
19	STAGE	3						8	200
20	TESI DI LAUREA							3	75
									65
									180

L'individuazione dei semestri è indicativa e potrà essere modificata in relazione all'organizzazione e alla definizione dell'orario delle lezioni. Parimenti il Corso di Studio potrà apportare limitate modifiche di attribuzione di crediti formativi nel rispetto dell'Ordinamento Didattico per ragioni organizzative.

Lo studente può effettuare la scelta degli insegnamenti con i quali completare il proprio curriculum (“esami a scelta” nel Manifesto degli Studi) in modo autonomo tra quelli attivati da corsi di studio dell'Ateneo di Perugia, purché coerenti con il progetto formativo specifico. Tale coerenza è riconosciuta automaticamente agli insegnamenti attivati nei corsi di studio erogati dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale. In tutti gli altri casi lo studente deve preventivamente richiedere la verifica di tale coerenza al Consiglio del Corso di Studio; qualora la coerenza con il percorso formativo non sia riconosciuta, lo studente dovrà proporre una scelta alternativa.

L'allievo acquisirà i CFU relativi ad attività di stage e/o tirocinio nell'ambito di convenzione opportunamente attivate dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale.

Riepilogo delle attività formative del ciclo 2018 (D.M. 270 - D.M. 17)

Attività Formativa	Ambito Disciplinare	CFU	
Base	Formazione Scientifica	10	
	Formazione Tecnologica	17	
	Formazione di Base del Progetto	18	
	Formazione di Base Umanistica	6	
	Formazione di Base della Rappresentazione	6	
	Totale crediti (min 51)	57	
Caratterizzanti	Design e Comunicazione Multimediale	38	
	Discipline Tecnologiche e ingegneristiche	16	
	Scienze Economiche e Sociali	10	
	Totale crediti (min 58)	64	
Affini - Integrative	Totale crediti (min 18)	32	
Altre Attività	Scelta	12	
	Stage	8	
	Altre conoscenze	1	
	Conoscenza lingua straniera e ulteriori conoscenze linguistiche	3	
	Prova Finale	3	
	Totale crediti	27	
	Totale crediti	180	

Prima del conseguimento del titolo di studio lo studente deve acquisire un' idoneità che attesti la conoscenza della Lingua Inglese (3 CFU - vedi primo anno); è previsto un test di piazzamento presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) cui seguiranno attività didattiche dedicate svolte in collaborazione con il CLA stesso.

c) Sulla base del Manifesto degli studi di cui ai commi precedenti, per l'A.A. 2018-2019 saranno attivati i seguenti insegnamenti.

Ciclo 2018 Corso di Studio: L080 - Design – L4

1° ANNO

	Insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro	Ore
1	Scienze di base per il Design <i>Analisi Matematica</i> <i>Fisica</i>	1	1 1	MAT/05 FIS/01	5		3		45 27
2	Scienze applicate per il Design <i>Fisica Tecnica Industriale</i> <i>Meccanica dei fluidi</i>	1	2 2	ING-IND/10 ICAR/01	5		5		45 45
3	Materiali per il Design <i>Fondamenti Chimici delle Tecnologie</i> <i>Scienza e Tecnologia dei Materiali</i>	1	1 2	CHIM/07 ING-IND/22	5 6				45 54
4	Laboratorio di Design <i>Design</i> <i>Graphic Design</i> <i>Marketing e Comunicazione aziendale</i>	1	2 2 2	ICAR/13 ICAR/13 SECS-P/08	5 5		5		45 45 45
5	Disegno e Rilievo	1	1	ICAR/17	6				54
6	Storia del Design	1	1	ICAR/18	6				54
	Lingua Inglese	1	1					3	27
									59

Ciclo 2017 Corso di Studio: L080 - Design – L4

2° ANNO

	Insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro	Ore
7	Laboratorio di Interior Design <i>Interior Design</i> <i>Caratteri tipologici e distributivi</i>	2	1 1	ICAR/13 ICAR/14	8		4		72 36
8	Forme strutturali per il Design	2	1	ICAR/08	6				54
9	Disegno automatico ed esecutivo	2	1	ICAR/17		6			54
10	Garden Design <i>Botanica dei Giardini</i> <i>Principi di Nutrizione Vegetale</i> <i>Design Multispecie</i>	2	2 2 2	BIO/03 AGR/13 BIO/03			6 3 3		54 27 27
11A	Universal Design A <i>Sociologia del Design A</i> <i>Sociologia del Design B</i>	2	1 1	SPS/08 SPS/10		5	3		45 27
11B	Universal Design B <i>Sociologia del Design A</i> <i>Principi di Accessibilità</i>	2	1 2	SPS/08 MED/43		5	3		45 27
12	Laboratorio di Retail Design <i>Retail design</i> <i>Fotografia</i>	2	2 2	ICAR/13 L-ART/06		6 6			54 54
									56

La tabella, completata in sede di programmazione didattica, sarà inserita in allegato n. 1 divenendo parte integrante del Regolamento. In allegato n. 2 è riportata la docenza preventivata per l'intero ciclo 2018 (DM.270/04 - DM 17/2010), per il controllo dei requisiti minimi.

d) Tutti gli insegnamenti saranno svolti con modalità convenzionale e in lingua italiana.

e) Il Consiglio del Corso di Studio potrà organizzare un “sistema di valutazione della qualità” delle attività svolte, diverso dalla sola raccolta delle opinioni degli studenti frequentatori. La valutazione potrà essere effettuata da più soggetti: corpo docente, studenti ed in particolare laureandi, associazioni esterne e/o ordini professionali, oltre che attraverso i parametri rilevati dalla banca dati Almalaurea.

ARTICOLO 7 - Studenti part-time

Agli studenti part-time, in considerazione delle esigenze dovute a impegni lavorativi, sono messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, con piani di studio personali e attività didattiche concordate con i singoli docenti.

ARTICOLO 8 - Propedeuticità, Obblighi di frequenza - Regole di sbarramento

Sono obbligatorie le seguenti propedeuticità:

Insegnamento	Insegnamento propedeutico
Scienze applicate per il Design	Scienze di base per il Design
Strutture per il Design	Forme strutturali per il Design
Disegno automatico ed esecutivo	Disegno e Rilievo

Possono essere previste regole per l'accertamento della frequenza. I docenti che le ritenessero necessarie devono darne comunicazione alla struttura didattica.

ARTICOLO 9 - Prova finale

La struttura didattica (Coordinamento del Corso di Studio) stabilisce la tipologia dell'esame finale (Tesi) e coordina le attività dedicate alla preparazione e svolgimento della prova definendo con un apposito vademecum le modalità operative.

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dal CdS costituisce il completamento e la verifica delle abilità di progetto acquisite e consiste di norma nell'elaborazione di un tema progettuale o nell'approfondimento teorico di aspetti e problemi della cultura dell'interior/exhibit/retail/product design. Il lavoro presentato deve essere originale e individuale, anche se inserito in una ricerca più ampia coordinata con altri laureandi.

L'esame finale consiste nella discussione davanti a una commissione (Commissione di Tesi) di un elaborato preparato in maniera autonoma dallo studente con la supervisione di almeno un docente del corso di studio (relatore). Il relatore può designare uno o più correlatori in riferimento ad alcuni aspetti dello svolgimento del lavoro; essi devono essere in ogni caso docenti universitari o esperti esterni di documentata competenza. Le caratteristiche delle tesi (numero di cartelle, ecc.) e le modalità di presentazione (tempi, ecc.) vengono specificate dalla struttura didattica.

La Commissione di Tesi per la valutazione finale è composta da almeno sette membri ed è, di norma, presieduta dal coordinatore/presidente della struttura didattica. La prova finale si conclude con la presentazione di un elaborato multimediale e di una relazione scritta di carattere tecnico-scientifico-progettuale, che viene discussa dal candidato nelle apposite sessioni previste nel calendario dell'anno accademico. Al termine della presentazione, la Commissione decide a porte chiuse la votazione finale. Il punteggio finale è assegnato tenendo conto del curriculum dello studente e della prova finale. La votazione è in centodecimi, con eventuale lode.

TITOLO III - Docenti –Tutor

ARTICOLO 10 - Docenti

In Allegato n. 1 si riporta per la programmazione didattica per l'A.A. 2018-2019 (DM 270/04):

- i docenti che si prevede di impegnare nel corso di studio necessari alla verifica dei requisiti minimi
- i CFU che devono essere coperti da professori dei S.S.D.
- i docenti di riferimento ai sensi del D.D. 10/06/2008 n.61.

ARTICOLO 11 - Orientamento e Tutorato

Attività di orientamento saranno svolte presso le Scuole di Istruzione Secondaria di secondo grado, eventualmente istituendo anche attività congiunte, mediante apposite convenzioni.

Per le attività formative propedeutiche alle attività didattiche del Corso di studio si rimanda all'Art. 3 del presente Regolamento.

Ogni 30 studenti immatricolati si prevede l'istituzione di un tutor che svolga le funzioni previste dal Regolamento didattico di Ateneo.

Possono svolgere attività di tutorato: professori e ricercatori, soggetti previsti dalla legge 170/2003, ulteriori soggetti previsti nel Regolamento didattico di Ateneo.

Qualora vengano immatricolati soggetti diversamente abili, la struttura didattica provvederà, su richiesta, a mettere a disposizione mezzi strumentali e personale di supporto, secondo le specifiche esigenze.

È previsto un servizio rivolto a favorire l'inserimento dei laureati mediante un Comitato di Indirizzo a cui partecipano anche Ordini professionali e Associazioni del mondo del lavoro.

TITOLO IV - Norme comuni

ARTICOLO 12 - Approvazione e modifiche ai Regolamento

Il Regolamento è approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Annualmente si potrà procedere alla revisione del Regolamento, almeno per gli articoli del Titolo II.

In casi di comprovata necessità, modifiche al Regolamento possono essere proposte in corso d'anno, dalla struttura didattica competente.

Il presente Regolamento è conforme agli Ordinamenti didattici.

Il Regolamento entra in vigore all'atto dell'emanazione con Decreto Rettorale.

Ciclo 2018 Corso di Studio: L080 - Design – L4

1° ANNO

	Insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro	Ore	Docente	Ruolo**	SSD
1	Scienze di base per il Design <i>Analisi Matematica</i> <i>Fisica</i>	1	1	MAT/05	5				45 10 27	Vinti Angeloni Fioretto	PO RU PO	MAT/05 MAT/05 FIS/01
2	Scienze applicate per il Design <i>Fisica Tecnica Industriale</i> <i>Meccanica dei fluidi</i>	1	2	ING-IND/10	5				45 45+20 25	Coccia Brunone* Meniconi	RTD PO PA	ING-IND/10 ICAR/01 ICAR/01
3	Materiali per il Design <i>Fondamenti Chimici delle Tecnologie</i> <i>Scienza e Tecnologia dei Materiali</i>	1	1	CHIM/07	5				45+10 54	Falcinelli Puglia	PA RTD	CHIM/07 ING-IND/22
4	Laboratorio di Design <i>Design</i> <i>Graphic Design</i> <i>Marketing e Comunicazione aziendale</i>	1	2	ICAR/13	5				36 9 45 45	Furin* Tittarelli Robb Picciotti	ABA ABA RU	SECS-P/08
5	Disegno e Rilievo	1	1	ICAR/17	6				54	Belardi	PA	ICAR/17
6	Storia del Design	1	1	ICAR/18	6				54	Iori	ABA	
	Lingua Inglese	1	1					3	27			
									59			

Ciclo 2017 Corso di Studio: L080 - Design – L4

2° ANNO

	Insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro	Ore	Docente	Ruolo**	SSD
7	Laboratorio di Interior Design <i>Interior Design</i> <i>Caratteri tipologici e distributivi</i>	2	1	ICAR/13	8				63 9 27 9	Tortoioli Ricci*, Margaritelli Fiorini*, Belardi	ABA EAQ RU PO	ICAR/14, ICAR/17
8	Forme strutturali per il Design	2	1	ICAR/08	6				54	Cluni	RU	ICAR/08
9	Disegno automatico ed esecutivo	2	1	ICAR/17		6			54	Bianconi	PA	ICAR/17
10	Garden Design <i>Botanica dei Giardini</i> <i>Principi di Nutrizione Vegetale</i> <i>Design Multispecie</i>	2	2	BIO/03			6		54 27 27	Fornaciari da Passano Gigliotti Ranfa	PA PO RU	BIO/03 AGR/13 BIO/03
11A	Universal Design A <i>Sociologia del Design A</i> <i>Sociologia del Design B</i>	2	1	SPS/08		5			45 27	Federici Ventura	RU RU	SPS/08 AGR/01
11B	Universal Design B <i>Sociologia del Design A</i> <i>Principi dell'accessibilità</i>	2	1	SPS/08		5			45 27	Federici Dobosz	RU PA	SPS/08 MED/43
12	Laboratorio di Retail Design <i>Retail Design</i> <i>Fotografia</i>	2	2	ICAR/13		6			54 45 9	Fagioli Bono*, Toscani	ABA PA EAQ	L-ART/06
									56			

*Attività in codocenza

** RU = Ricercatore Universitario; PA = Professore Associato; PO = Professore Ordinario; ABA = Docente Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia; EAQ = Esperto di Alta Qualificazione